



Regione Calabria

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente

Il Dirigente del Settore 3 "Parchi ed Aree Naturali Protette"

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@PEC.mite.gov.it

e p.c. Al Dirigente Generale
del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: [ID: 11172] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000007 Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Rocca Imperiale" costituito da 9 aerogeneratori, per una potenza massima complessiva di 64,80 MW, integrato con un sistema di accumulo di 20,00 MW, e opere di connessione alla RTN, nei Comuni di Rocca Imperiale (CS), Montegiordano (CS), Canna (CS), Oriolo (CS), Roseto Capo Spulico (CS) e Amendolara (CS). Proponente: Fri-el S.p.a..

Con istanza n. 0030857 del 3/3/2023 il MASE ha comunicato agli enti interessati, l'avvio dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, relativamente al Progetto in oggetto e contestualmente ha chiesto, per ottemperare a quanto disposto dal D.P.R. 357/1997, art. 5, comma 7, l'espressione dell'Ente Gestore della ZSC IT9310041 Pinete di Montegiordano e ZPS IT9310304 Alto Ionio Cosentino.

Esaminati gli atti progettuali si osserva quanto di seguito descritto. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione energia rinnovabile da fonte eolica, costituito da n° 9 aerogeneratori, per una potenza massima complessiva di 64,80 MW integrato con un sistema di accumulo di 20,00 MW, e relative opere di connessione ed infrastrutture nei comuni di Rocca Imperiale, Montegiordano, Canna, Oriolo, Roseto Capo Spulico e Amendolara in provincia di Cosenza. Ciascun aerogeneratore ha una potenza massima di 7,2 MW, rotore del diametro massimo pari a 172 m e altezza fuori terra pari a 200 m posizionati a distanze comprese tra 500 m e 979 m.

Dall'esame della cartografia si evidenzia che rispetto alla ZSC IT9310041 "Pinete di Montegiordano" la torre più prossima è localizzata a distanza di circa 1,3 Km di mentre rispetto alla ZPS IT9310304 Alto Ionio Cosentino le torri eoliche sono posizionati lungo il perimetro del sito.

Considerato che la ZPS si conferma di particolare interesse per la presenza e la nidificazione di specie legate ad ambienti aridi e sassosi, tipiche dei greti delle fiumare, quali l'Occhione *Burbinus oediconemus*, la Calandrella *Calandrella brachydactyla* e la Monachella *Oenanthe hispanica*, per la presenza di formazioni forestali relitte e siti rupestri che costituiscono habitat riproduttivi di specie importanti di Falconiformi quali Nibbi e Lanario. La parte medio-bassa del sito, invece, interseca un'importante direttrice migratoria lungo la costa ionica: il sito, infatti, rappresenta un "bottle neck" compreso tra il mare ed il massiccio del



Regione Calabria

Pollino.

Si evidenzia che le valutazioni, riportate nella relazione di avifauna sono ottenuti da studi bibliografici database faunistici e non da una campagna di rilievi faunisti condotte in loco in grado di fornire un quadro quanto più completo delle conoscenze riguardanti l'utilizzo da parte degli uccelli dello spazio coinvolto dalla costruzione dell'impianto.

La presenza delle torri di notevoli dimensioni anche se distanziate in modo da far risultare agevole il transito dell'avifauna, sono dislocate lungo il perimetro della ZPS e quindi a contatto diretto con un'area di elevato interesse naturalistico individuata proprio per la presenza di avifauna.

Considerate le caratteristiche dimensionali dell'impianto non si possono escludere impatti sull'avifauna che comportano modifiche del comportamento animale, in termini di variazioni delle modalità di utilizzo delle risorse (al suolo e degli spazi aerei), variazione del sito riproduttivo e dei limiti territoriali, possibile allontanamento delle specie dal sito e conseguente impoverimento della biodiversità.

Quanto sopra ai fini di una più esaustiva valutazione da parte di codesto Ministero.

Il funzionario

Dott.ssa Maria Prigoliti

Il Dirigente

Dott. Giovanni Aramini